

Consigli oratorio Ottobre e novembre 2022

Nei mesi di ottobre e novembre si è riunito per due volte il Consiglio dell'Oratorio.

Questo consiglio sta sempre di più prendendo coscienza del proprio ruolo: essere il punto di riferimento per la vita dell'oratorio offrendo le indicazioni di contenuto e di stile con cui si educa in oratorio, dando una priorità all'essere prima del fare.

Nel primo incontro, partendo dal tema dell'anno e prendendo in considerazione insieme il vangelo della donna peccatrice che lava i piedi a Gesù il consiglio ha cercato di rileggere lo stile educativo dell'oratorio, chiedendosi come prendersi cura dell'altri, come superare il giudizio e il pregiudizio che a volte bloccano sul nascere il desiderio di "entrare" nella attività del nostro oratorio. Nel tempo alcuni ragazzi hanno vissuto belle esperienze che li hanno fatti crescere, per altri è stato difficile mettersi in gioco e quasi subito si sono allontanati. L'auspicio è che l'esperienza porti i suoi frutti e tutti gli educatori in oratorio imparino lo stile di Gesù, che accoglie, guida, perdona e sprona ad una vita migliore.

Guardando poi all'anno pastorale iniziato il consiglio ha delineato alcuni obiettivi da raggiungere. Da un punto di vista educativo, il consiglio desidererebbe realizzare, con l'aiuto di tutti, i seguenti punti:

- **Stimolare la presenza e la partecipazione all'oratorio anche in inverno**, per i bambini e ragazzi attraverso la catechesi, l'attivazione progetto "oltre la scuola", e altri progetti per le famiglie.
- **Provare ad attivare per gli adolescenti oltre al percorso educativo/catechistico, un'altra proposta a carattere animativo**: giocare per imparare a far giocare i più piccoli.
- **Per le famiglie si vorrebbe mantenere una attività domenicale al mese**, con animazione per i più piccoli così da offrire alla famiglia l'oratorio come luogo dove starci volentieri nel tempo.
- L'ultimo aspetto, non trascurabile, è quello di proporre per gli adulti e anziani che sono presenti in oratorio costantemente, **non solo uno spazio per chiacchierare e stare in compagnia, ma anche per riflettere attraverso qualche specifica attività**, ancora da definire.

Accanto a questi obiettivi di carattere educativo, il consiglio rileva la necessità di adeguare l'ambiente dell'oratorio con la costruzione di bagni a norma ed eventualmente considerare un adeguamento dell'impianto termico. Inoltre si è pensato di fare ancora un sacrificio economico, dopo l'acquisto della tensostruttura esterna, per poter dotare il teatro e il salone di sedie adatte a tali ambienti. Per questo sono state acquistate 140 sedie nuove il cui costo è stato di circa €4.000,00.

Nel secondo incontro il brano dell'Annunciazione a Maria della nascita del Salvatore ci ha aiutato a riflettere sullo stile educativo di Dio. Dio si presenta con una autorevolezza significativa. Tuttavia questo non limita la libertà di Maria che accoglie liberamente la proposta superando la fatica di pensare che sia un compito troppo grande per lei. Questo stile educativo in oratorio si traduce con una attenzione alla formazione degli educatori, affinché acquisiscano una certa autorevolezza e, quindi, una capacità di intervenire in maniera corretta nei confronti dei più giovani, con l'obiettivo di educarli a superare le difficoltà con coraggio e buona volontà.

Successivamente la riflessione è andata al tema della settimana educativa dal 24 al 31 di gennaio:

“Nell'educare c'è sempre speranza!”.

In particolare da ricordare **martedì 24 gennaio alle ore 20.45 in teatro dell'oratorio l'incontro con don Claudio Burgio**, sacerdote milanese, cappellano del carcere minorile “Beccaria” e fondatore della comunità Kairos che accoglie ragazzi minorenni in difficoltà. Nella settimana ci saranno attività per coinvolgere i ragazzi e i bambini che si concluderanno domenica 29 con i giochi nel pomeriggio e al mattino lo spiedo d'asporto. Un incontro sarà pensato e riservato anche ai nonni che hanno un ruolo educativo importante. Infine, martedì 31 gennaio la settimana si concluderà con la messa alle ore 20.00 per tutti i defunti giovani e benefattori dell'oratorio. Un'ultima doverosa considerazione è stata fatta in merito al cammino degli adolescenti e giovani. In particolare si rileva una discreta partecipazione alle proposte. Infatti al **“ritiro di avvento starlights”** a Milano ci saranno 23 adolescenti e accompagnatori, alla proposta invernale di servizio presso la **mensa Caritas a Roma dal 27 al 30 dicembre** parteciperanno 25 ragazzi. Infine stanno concludendosi le iscrizioni alla **GMG di Lisbona** il prossimo mese di agosto a cui si è iscritto un gruppo di 18 partecipanti. Sono esperienze da sostenere con coraggio e costanza e anche con qualche sacrificio economico che aiuti le famiglie ad affrontare spese, non sempre contenute, ma che acquistano valore per i frutti che potrebbero generare